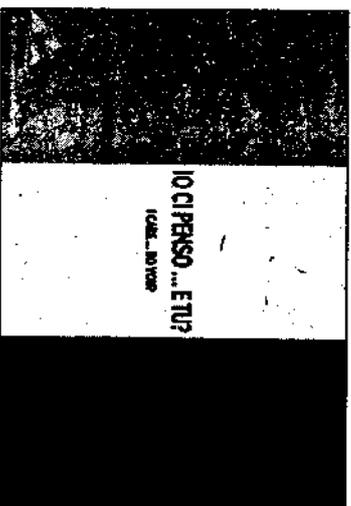


Alfaomega annuncia una manifestazione "shock" anti-Aids Pioggia di preservativi

Nessuna manifestazione sensazionale ieri in città da parte di Alfaomega. La protesta dei volontari che seguono i malati terminali di Aids ha dovuto limitare la propria azione a un volantaggio aereo nei centri di Castiglione, Golfo e Guidizzolo, per contestare la mancata

concessione di piazza Sordello in occasione della Giornata mondiale per l'Aids. Negli anni scorsi, tale spazio era stato occupato con tante croci, per quanto sono le morti da Aids sinora accertate nel Mantovano, e con l'innalzamento di un preservativo gigante.

Ieri volantini dannunziani, mentre oggi annunciato un lancio di contraccettivi



Quest'anno l'amministrazione comunale del capoluogo ha negato lo spazio. Da qui la protesta: dapprima con la distribuzione nelle 7 scuole superiori cittadine di un opuscolo dedicato alla prevenzione dalla malattia; quindi, con la diffusione a tutti i sindaci della provincia della lettera aperta di Alfaomega sulla mancata autorizzazione; da ultimo, col volantaggio aereo, a mezzo di un ul-

traleggero. Velivolo che, a causa della nebbia, ieri non ha potuto trovar luogo in città. I volantini tricolori hanno richiamato non a caso la memoria dannunziana degli analoghi volantini lanciati dal Vale in volo su Verona nel 1917, sia per ammonire contro i segni di una vita "stregolata" (quella di D'Annunzio, appunto), sia per emulare il gesto di chi lanciò volantini anziché bom-

be. Qualora le condizioni meteorologiche lo permettessero, Alfaomega è comunque intenzionata (benché diffidata) a ripetere oggi l'operazione aerea su Mantova. Ma in luogo di volantini, potrebbero piovere dal cielo confezioni di preservativi. Contestualmente, piazza Sordello sarà velata con 270 metri quadrati di coperte coi 1.300 nomi delle persone morte ad oggi di Aids. In

sottofondo, canzoni di Freddie Mercury, la mitica popstar deceduta per Aids dieci anni fa, nel '91. Resta comunque l'amarezza, a detta del presidente dell'associazione, Dante Mazzocchi, per le mancate concessioni: «Tanto più che coloro che oggi ci chiedono di non fare manifestazioni, sono le stesse persone che ci invitano i malati a Curtatone, nella sede di via dei Toscani».

La Voce
di
MANTOVA
DOMENICA
2 DICEMBRE 0